

# ULTIME NOTIZIE

LA GUERRA D'AGGRESSIONE CONSUMA TROPPE ENERGIE

## Londra non sarebbe sfavorevole all'immediato accordo in Corea

Un articolo dell'«Economist», - Dalton dichiara che il riarmo della Germania di Bonn costituirà un pericolo per gli atlantici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 15. — L'impasse in cui ancora una volta i negoziati per l'armistizio in Corea sono stati cacciati dalla tattica ostentata dai comunisti nei più lunghi strati dell'opinione pubblica britannica sempre più vive preoccupazioni.

Chiedeva se i negoziati di Pan Mun Chon chiederanno un fallimento? Si domanda l'«Economist», sulle cui colonne, da un mese, i gruppi dirigenti inglesi tornano con insistenza settimanale a esprimere il loro allarme per il sabotaggio della tregua coreana da parte degli Stati Uniti. «Se la guerra dovesse continuare — risponde il portavoce della City — l'opinione pubblica nei paesi che portano il peso di essa si chiederebbe quale ne sia lo scopo e se essa valga la pena di tanti sacrifici. Questo atteggiamento è già così largamente diffuso da far porre la questione se le democrazie occidentali non corrano deliberatamente alla rovina tenendo i loro eserciti impegnati in una simile guerra».

capitale francese a Londra, e qui, attraverso contatti, di comunicare ai circoli politici britannici le proposte e la forza della Cina. «Sarebbe un errore pensare — si leggeva questa mattina nel Times — che la Cina sia incapace o restia a continuare a combattere in Corea se le sue richieste rimangono senza risposta».

D'altronde il governo indiano ha tenuto a rendersi ancora una volta ben chiaro al governo britannico che l'India ha tutto l'interesse a sviluppare i suoi legami di amicizia con la Cina, e quindi il conflitto coreano, invece di risolvere pacificamente, dovesse aggravarsi portando l'Inghilterra in una rottura con la Cina, ciò avrebbe una ripercussione assai negativa sui rapporti anglo-indiani.

Non solo la Corea preoccupa l'opinione pubblica e i gruppi politici il riarmo tedesco è una fonte di preoccupazione non minore.

LA SITUAZIONE IN COREA

Violenti attacchi lanciati da Ridgway

KAESONG, 15. — Gli americani hanno praticamente condotto in un velleo cieco le trattative per l'armistizio. Le possibilità di veder progredire le trattative sembrano minime ed oggi gli aggressori hanno iniziato un cannoneggiamento e un attacco in forze che rasmagliano molto ad un ultimatum. Inutile dire che, anche stavolta, gli aggressori sono stati ricacciati con gravi perdite.

Cinque mesi di trattative accompagnate dall'azione militare dovrebbero aver insegnato agli americani che tanto con le minacce pronunciate, alla conferenza di Kaesong quanto con quelle portate fuori di essa, non è possibile indurre i cino-coreani a cedere su richieste inaccettabili e neppure modificare la loro volontà di arrivare alla conclusione di un armistizio vero e onorevole che possa permettere una pace reale.

Agendo come fanno, gli americani dimostrano di nuovo che lo scopo al quale tendono è l'occupazione permanente della Corea.

Interrogati per sapere che cosa intendevano con la frase «rotazione delle truppe e di rifornimento di armi», i delegati americani hanno risposto: «Si tratti di greci, turchi, americani o di britannici», ciò per noi è uguale. Quelle che ci occorre è che queste forze possano darsi il cambio.

### 7 GIORNI NEL MONDO

#### Battaglia per il disarmo

Continua alle Nazioni Unite la discussione su due tra i problemi fondamentali della pace: il futuro della Germania e il disarmo.

La sottocommissione, composta dai rappresentanti dell'URSS, degli Stati Uniti, dell'Inghilterra e della Francia, che ha discusso il problema del disarmo sotto la presidenza del presidente dell'Assemblea Generale, il messicano Padilla Nervo, ha concluso i suoi lavori ed ha presentato la sua relazione. I risultati della discussione non sono stati di vasta portata, ma sono venuti a porre ancor di più in luce il motivo fondamentale delle divergenze fra le quattro grandi potenze, il fatto, cioè, che gli anglo-franco-americani sono disposti ad accettare l'intervento immediato dell'arma atomica e la riduzione di un terzo degli armamenti e delle forze armate di ciascun paese. Di simili misure concrete non intendono sentir parlare i rappresentanti delle tre potenze occidentali, il cui progetto si rivela, pertanto, una volta di più, come una mascherata destinata a coprire con una manifestazione propagandistica la corsa al riarmo dei paesi atlantici.

Tuttavia, di fronte all'evidente fallimento di questo tentativo, i tre hanno sentito il bisogno di lanciare una «riedizione» del loro piano: si tratta in realtà di irrilevanti modifiche formali, destinate a migliorare la veste propagandistica, lasciando immutato il «no» al divieto dell'atomica e al disarmo.

#### Le elezioni tedesche

Il dibattito sull'unità della Germania ha visto anch'esso un significativo sconvolgimento dell'edificio propagandistico costruito dagli anglo-franco-americani. È noto il modo come questo problema è venuto in discussione alle Nazioni Unite: di fronte alle vastissime ripercussioni delle proposte avanzate da Crotzschki per l'unità della Germania — convocazione di una conferenza di tedeschi dell'est e dell'ovest, destinata ad elaborare una legge per le elezioni unitarie in tutto il paese, eventualmente sotto il controllo delle quattro grandi potenze — Adenauer è corso ai ripari ricorrendo ai suoi protettori occidentali. Questi hanno allora chiesto alle Nazioni Unite di operare un inammissibile intervento in quello che è un affare esclusivamente tedesco, inviando una loro commissione a indagare, nelle due Germanie, sulla possibilità di tenere una consultazione elettorale.

Si tratta, naturalmente, di ottenere dalla consueta servilistica maggioranza, riprodotta in seno a tale commissione, un responso che valga a far arenare, anziché risolvere, il problema dell'unità tedesca. E fin da ora gli inviati di Bonn hanno tentato di trasformare l'ONU in tribunale di propaganda calunniosa nei confronti della Repubblica Democratica. Ma la pronta risposta dei delegati di Berlino, che hanno posto il problema in termini di uguaglianza, ha dato a Palazzo Chailot un'eco profonda. Il coro dei satelliti, levatisi a esprimere piattamente il loro appoggio alle richieste americane, è stato interrotto da voci discordanti. Così la Svezia, per bocca del suo ministro degli esteri Uden, ha chiesto che la questione dell'unità tedesca sia riportata al quadro degli accordi di Potsdam, che affidano alle quattro grandi potenze la soluzione del problema della Germania ed ha proposto libere elezioni in tutta la Germania sotto il controllo delle quattro grandi potenze.

#### La legge dei «100 milioni»

Gli Stati Uniti non hanno ancora dato una risposta esauriente alla protesta presentata dall'URSS e dai paesi dell'Europa orientale agli Stati Uniti per la legge così detta di «mutua sicurezza», che destina la imponente somma di 100 milioni di dollari al finanziamento delle attività spionistiche e di sabotaggio e di sabotaggio contro i paesi del mondo socialista.

Ma, nel giro di pochi giorni, la inaudita misura ha trovato nuove e gravi applicazioni pratiche. Un aereo americano con a bordo materiale di rifornimento per squadre di sabotatori è stato intercettato nel cielo ungherese, mentre in Romania era annunciata la cattura di due agenti americani paracadutati dall'aereo e incaricati di organizzare il terrorismo. Infine, in una scuola militare della Cecoslovacchia, il secondo segretario dell'ambasciata britannica, Gardner, e un altro funzionario dell'ambasciata Daphne Maine, sono stati colti nel fatto di distorcere un poco contenente documenti segreti e di sotterrare al loro posto 10.000 corone in lanconote.

Questi fatti documentano all'evidenza l'ipotesi della grida che stampa e governo sollevano ogni volta che una spia americana (vedi il caso Oals, in Cecoslovacchia, Vespri in Ungheria, etc) viene colta con la mano sul sacco e tradotta davanti alla giustizia popolare. Essi danno altresì una chiara dimostrazione del significato che gli Stati Uniti annettono alle parole di «mutua sicurezza»: un comodo paravento per le più sfacciate violazioni delle altrui sovranità.

## Il massacratore Kesselring in libertà tra pochi giorni!

L'ex-capo della cancelleria di Hitler e altri nove gerarchi nazisti amnistiati dall'americano Thomas Handy

BONN, 15. — Un nuovo e grave passo innanzi sulla via della reintegrazione dei criminali di guerra hitleriani è stato compiuto oggi dalle autorità occidentali in Germania. Quarantacinque condannati sono stati infatti amnistiati con un provvedimento di «natalizio» dal comandante americano generale Thomas Handy.

Tra essi sono l'ex capo della cancelleria di Hitler, Hans Heinrich Lemmers, alto ufficiale delle SS e amico personale del fuhrer; il comandante del ghetto di recinzione; Helmut Felmy, già comandante delle truppe hitleriane in Grecia; Lothar Randulic, già comandante di grandità in Balcani e in Norvegia; Paul Koerner, ex sottose-

retario di Stato e collaboratore economico di Goering. I criminali, tutti detenuti nel carcere di Landsberg, saranno rilasciati entro breve tempo.

A sua volta l'agenzia United Press dichiara che il cancelliere Adenauer «è già stato informato» di questo «rifrescone», «forse bene informate» di una imminente decisione che rimetterebbe in libertà alcuni dei massimi esponenti della Wehrmacht, detenuti dagli inglesi nel carcere di Werl. Tra questi ultimi sarebbe il carismatico patriota italiano, feldmaresciallo Albert Kesselring, e il suo collega Erich von Manstein. Un funzionario tedesco ha specificato che «tra pochi giorni» verrebbe emanato un annuncio da

parte delle autorità britanniche. Come si ricorderà, il cancelliere Adenauer in persona ha trattato la liberazione di Kesselring nel corso della sua visita a Londra.

I poteri in Tripolitania trasferiti al governo libico

TRIPOLI, 15. — L'agenzia giornalistica araba annuncia stasera che il residuo britannico in Tripolitania trasferirà immediatamente i suoi poteri al nuovo governo federale libico. Secondo la stessa agenzia, la proclamazione dell'indipendenza libica, che doveva aver luogo oggi, è stata rinviata a martedì prossimo.

Già due mesi or sono il residente britannico aveva trasferito al governo provvisorio libico tutti i poteri relativi alle comunicazioni ai tribuni, alle finanze, all'agricoltura, all'industria ed al commercio.

Analoghi trasferimenti avranno luogo martedì da parte del residente britannico in Cirenaica e del residente francese nel Fezzan.

## Gli elettori sovietici alle urne per designare i giudici popolari

Come è organizzata la consultazione - Una intensa campagna elettorale - Professionisti, operai e uomini del popolo fra i candidati

#### NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA, 15. — Il popolo sovietico eserciterà domani il suo diritto costituzionale di eleggere con voto segreto i giudici e gli assessori popolari di tutti i tribunali del paese. Da diverse settimane e in corso una grande campagna elettorale pacifica e tipica del modo di vita sovietico la concezione che eleva il giudice a essere momentaneamente «al di fuori» dell'atteggiamento del giudice che sta decidendo.

Come sono organizzate le elezioni? Ecco un esempio.

Ogni regione amministrativa della città di Mosca è divisa in circoscrizioni elettorali, in ognuna delle quali vengono eletti un giudice e da 50 a 75 assessori popolari. A loro volta, le circoscrizioni sono divise in sezioni elettorali, una per ogni gruppo fra i 1.500 e i 3.000 votanti.

Durante la campagna elettorale ogni sezione serve da centro di educazione politica. Un'educazione politica - ha un significato molto ampio nell'Unione Sovietica, essa immagina le attività svolte nel periodo pre elettorale da una di queste sezioni.

Durante la prima quindicina di dicembre, una sezione del rione «Guardia Rossa» di Mosca ha preparato e svolto diverse manifestazioni, tra le quali conferenze mediche sulle leggi per la protezione sanitaria, e altre sulle costruzioni del comunismo, sulla disciplina socialista del lavoro, sul passaggio dal Socialismo al Comunismo, nonché situazione internazionale.

Ne, frattempo, in assemblee tenute, nelle varie imprese, sezioni, istituti educativi, sono stati scelti i nomi dei candidati. Si calcola che circa 10.000 nomi ne abbiano preso parte a queste assemblee, che hanno designato oltre 200 candidati alle cariche di giudici popolari e oltre 15.000 a quelle di assessori popolari. Da un verso tutti i candidati si sono registrati.

In base ad un articolo della Costituzione in Tribunale e richiesta la presenza degli assessori popola-

ri e nessun giudizio può essere espresso senza averli conosciuti. Anche essi verranno eletti domenica ed anch'essi sono stati scelti come candidati dai loro compagni di lavoro. Si tratta, come ha scritto un giornale moscovita, di «persone che non solo hanno il diritto formale ma il diritto morale di giudicare i loro simili», lavoratori conosciuti per la loro integrità e il loro buon senso, uomini e donne cui «cuori caldi e ginocchia fredde» - per usare una frase di Felx Dzerzinski.

La qualità e la dote che deve possedere un giudice popolare sono state descritte da V. Seidman durante un libro, recentemente pubblicato da Nikolai Elzberg, giudice altamente rispettato, che è stato a contatto con la legge per più di 30 anni, cominciando la sua carriera come fattorino di Tribunali, poi diventando segretario fino ad essere eletto giudice.

Il sibiriano Elzberg era «mastro orologiaio in quarantasei anni, era stato il venditore di giornali, il becchino, il cuoco e tentato diversi altri mestieri prima di fare l'apprendista toritore a Novosibirsk. L'uso delle esperienze di quella durata gli serirono moltissimo nella carriera giudiziale. Infatti i primi due decenni di regime sovietico portarono davanti ai Tribunali una serie di problemi molto complicati, problemi che sorsero dal contrasto che la risonanza internamente nuova della società determinava in persone che avevano ancora veterani interessi nel riccio passato. Una profonda conoscenza degli uomini era essenziale per un giudice giusto e saggio.

Elzberg fa due interessanti e significative osservazioni sullo sviluppo della giustizia sovietica durante i suoi 30 anni di esperienza. La prima è che i casi di criminalità sono andati diminuendo costantemente di numero. Questa affermazione sorge dalla constatazione che il numero dei Tribunali viene ridotto; vi sono città che avevano tre Tribunali mentre ora ne hanno solo due. La seconda riguarda l'estrema rarità dei casi di per-

sona che ricadono in attività criminale. Elzberg dichiara, e la sua esperienza lo prova, che l'Unione Sovietica sta in realtà eliminando le cause della criminalità.

Oltre alla responsabilità di applicare misure punitive e correttive, è di applicare le contrattorie civili, i giudici e gli assessori popolari che verranno eletti domani hanno anche il compito di proteggere l'istituzione della famiglia sovietica cercando di riconciliare marito e moglie nei casi di richieste di divorzio. E' ora passato il tempo in cui un matrimonio poteva essere sciolto da una semplice dichiarazione. I divorzi vengono concessi solo se il decreto del Tribunale e i giudici hanno il compito di usare la loro influenza per far riappacificare i coniugi se esiste la più piccola possibilità, soprattutto se vi sono dei figli le cui vite potrebbero essere danneggiate dalla separazione dei genitori.

RALPH PARKER

#### DOPO LA SPARATORIA DI BEVERLEY HILLS

## Joan Bennett e Wanger chiederanno il divorzio?

BEVERLEY HILLS (California), 15. — Sembra che Walter Wanger e Joan Bennett abbiano deciso di separarsi, dopo il dramma di gelosia di ieri.

L'avvocato di Joan Bennett ha affermato che due conti avranno già discusso l'eventualità di un divorzio. La stella del cinema ha dichiarato dal canto suo: «Non avrei mai immaginato che un'unione così felice e così stretta come la nostra, durata 12 anni, sarebbe finita un giorno in circostanze di questo genere». Walter Wanger è rientrato a casa ieri sera dopo essersi assicurato che la moglie era fuori, ed è subito uscito di nuovo portando con sé alcuni effetti personali.

A sua volta, la vittima del dramma, Joan Bennett, ha riaffermato la propria amicizia per Joan Bennett, insistendo sul fatto che il suo sentimento non si spingeva effettivamente al di là dell'amicizia, e ha aggiunto: «Spero che questo deplorabile incidente potrà essere dimenticato il più rapidamente possibile».

FRITZO INGRAO - Direttore  
Sergio Scuderi - Vice direttore resp  
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A.  
Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

#### ESTRAZIONI DEL LOTTO DEL 15 DICEMBRE 1951

BARI	74	75	46	47	32
CALCIARI	16	55	32	8	60
FIRENZE	38	8	89	86	61
GENOVA	37	11	70	10	33
MILANO	22	9	73	54	83
NAPOLI	51	65	58	30	49
PALERMO	48	36	78	10	35
ROMA	62	59	54	35	17
TORINO	45	83	29	70	42
VENEZIA	15	77	25	14	7

#### GRANDE COMIZIO A TEHERAN ALLA CASA DELLA PACE

TEHERAN, 15. — Diecine di migliaia di lavoratori e di studenti di Teheran si sono riuniti ieri pomeriggio attorno alla sede della «Associazione iraniana dei partigiani della pace» per esprimere la loro ferma intenzione di non sottostare agli atti di terrorismo e di repressione del governo come quello che provocò il 6 dicembre la distruzione della Casa della Pace.

La STRENA CHE ALIMENTA E RICORDA CON SIMPATIA IL DONATORE

per 60 giorni la DUCATI 60 a condizioni eccezionali

18 rate

TIPO Sport L. 16.500 e 18 effetti da L. 8.500

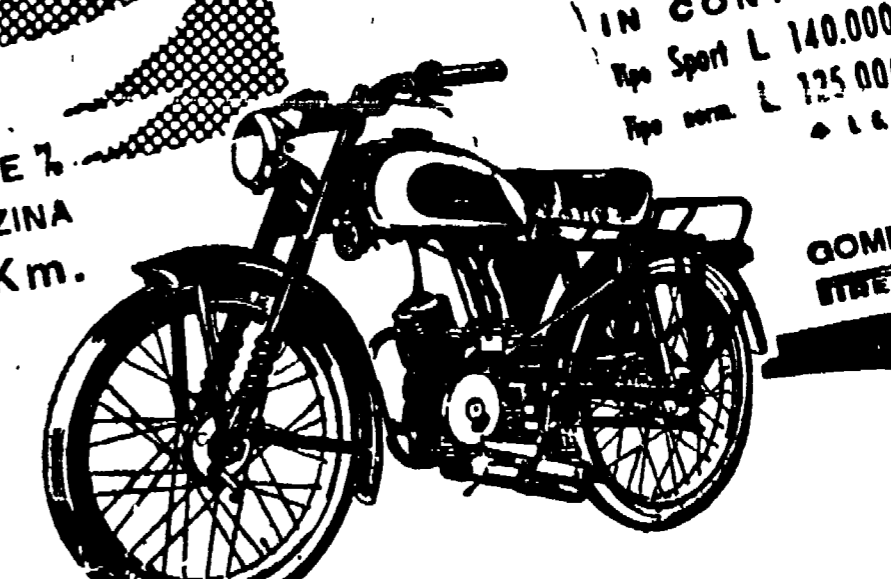
TIPO NORMALE L. 15.000 e 18 effetti da L. 7.900

DUCATI 60

IN CONTANTI Tipo Sport L. 140.000 Tipo Normale L. 125.000

GOMME DURETTI

LITRO E 1/2 DI BENZINA 100 Km.



Natale DUCATI

PREZZO TUTTI I NOSTRI CONCESSIONARI E RIVENDITORI DUCATI SOCIETA SCIENTIFICA RADIO BREVETTI DUCATI BOLOGNA (BOLOGNA PAMBALDI)

Concessionario: G. PIVETTA - Via S. Paolo alla Regola, 32-37 (Ponte Garibaldi) Telefono 564-845

POCHI SFUGGONO

Fochi adulti, particolarmente con abitudini sedentarie, sfuggono interamente alle emorroidi. L'irritazione presto diventa un tormento, ma per fortuna si può avere un sollievo, applicando lo UNGUENTO PROCTER. Questo anche per scema e per altri disturbi della pelle in tutte le Farmacie.

QUALITA' di CONCENTRATI ALCOOLICI

43

+ACQUA+ZUCCHERO = PERFETTI LIQUORI in vendita nei migliori negozi

Cinodromo Rondinella

Domani sera, alle ore 15.30, Riunione Corse Levrieri a parziale beneficio C.R.I.

LA STRENA CHE ALIMENTA E RICORDA CON SIMPATIA IL DONATORE

Mignonette

IL PICCOLO RICEVITORE DI LUSO

L. 29.000

ESAMINATE GLI ALTRI 12 NUOVI MODELLI TELEFUNKEN PRESSO OLTRE 1000 NEGOZI CONCESSIONARI CONTRADDISTINTI DAL MARCHIO E DALLA PUBBLICITÀ TELEFUNKEN NELLE VETRINE

VENDITA ANCHE A RATE

RADIO TELEFUNKEN

la marca mondiale




Aperitivo APRESS

DISTILLATO DALL'OLIVO DI LUCCA

REGOLA LA VOSTRA PRESSIONE

DISTRIBUITO DA PLEIADI - LUCCA

Ag. Gen. per l'Italia: DOMINI & MODONA, Succursale: FIRENZE - Roma: E. MARCOZZI, Via Turicini 8, tel. 39418; ROMA - A. MARCOZZI, GIULIANOVA - Caserta: E. MARCOZZI, Via Roma 10, tel. 33444 - Napoli: M. MARCOZZI, Piazza San Pietro 2, tel. 3124 - Bari: M. MARCOZZI, Piazza S. G. Maria 1, tel. 1414 - Bologna: G. MARCOZZI, Via S. Pietro 1, tel. 2414 - Firenze: M. MARCOZZI, Piazza S. G. Maria 1, tel. 3124